

TERAMO: MINACCE A TRANSARRESTATI TRE BRASILIANI

13 Marzo 2012

TERAMO – Tre brasiliani dediti alla prostituzione terrorizzavano i trans della fascia nord della costa provinciale che si rifiutavano di pagare l'occupazione della strada dove si prostituivano.

E' quanto accertato nell'ambito di specifica attività volta al contrasto del favoreggiamento e dello sfruttamento della prostituzione.

Nella mattinata di ieri, agenti della Squadra Mobile di Teramo hanno dato esecuzione alla misura cautelare personale del divieto di dimora, disposto dal Gip presso il Tribunale di Teramo, nei territori di Martinsicuro, Alba Adriatica, Colonnella, Controguerra, Ancarano e Sant'Egidio alla Vibrata, a carico di Wilson Silva, nato a Belo Horizonte (Brasile) il 06.11.1949, in possesso di cittadinanza italiana e Alvaro De Assis Paulo Filho nato a San Paolo (Brasile) il 22.04.1968, con permesso di soggiorno scaduto, senza fissa dimora, poiché responsabili in concorso di tentata estorsione e danneggiamento.

Un terzo cittadino brasiliano, D.D.T.R., di anni 44, in condizioni di clandestinità nel nostro territorio ed anch'egli, al pari dei suoi connazionali, destinatario della misura cautelare di cui sopra, si è reso irreperibile.

L'attività investigativa della Squadra Mobile, protrattasi dal mese di dicembre ha permesso di accertare che i tre transessuali minacciavano con veri e propri segnali di "avvertimento", alcuni connazionali dediti alla prostituzione lungo le strade dei comuni sopra indicati.

Agli stessi venivano continuamente richieste ingenti somme di danaro quale compenso per poter sostare lungo le strade per incontrare i clienti.

In molti casi vi sarebbero stati anche gravi atti intimidatori, quali il danneggiamento delle autovetture utilizzate dagli stessi per gli incontri di "lavoro" e una delle vittime veniva anche attinta al volto da liquido urticante gettato dai tre, i cui gravi effetti negativi venivano evitati grazie ad un tempestivo ricorso a cure mediche in un vicino nosocomio.

Tali condotte illecite erano ormai divenute ordinarie in danno degli altri transessuali e prostitute di origine brasiliana.